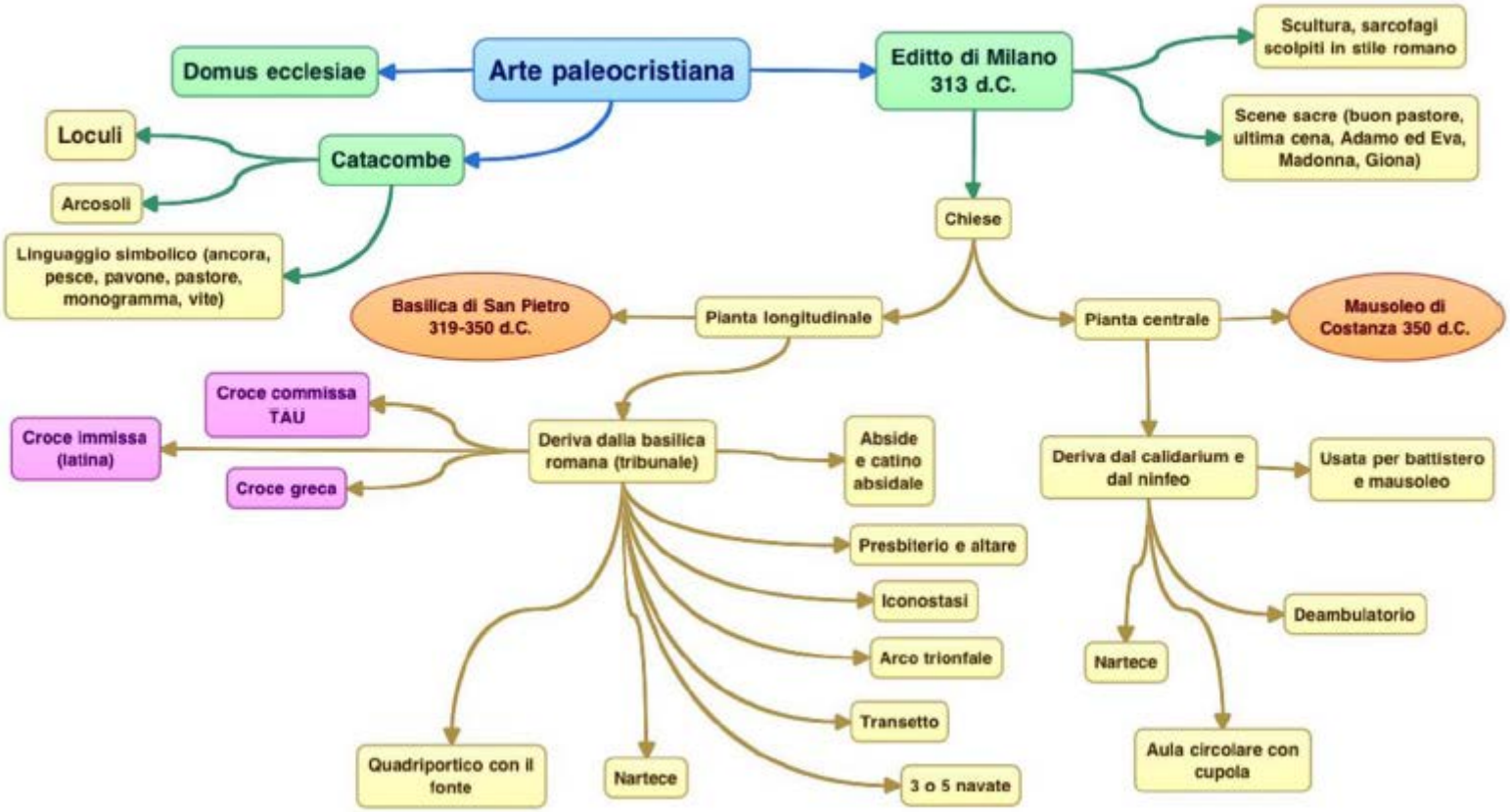
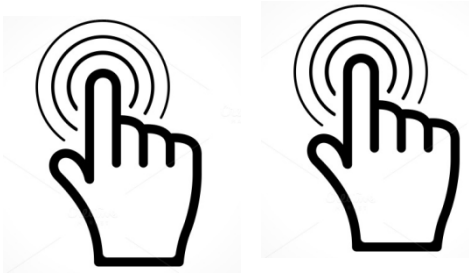
Arte Paleocristiana

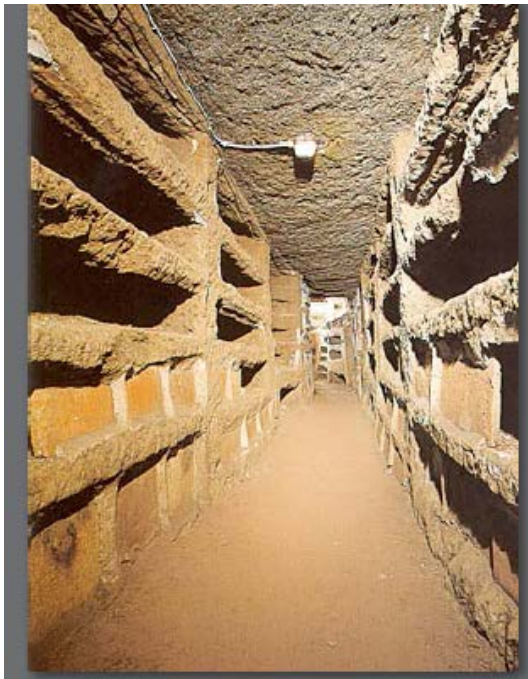
Arte paleocristiana



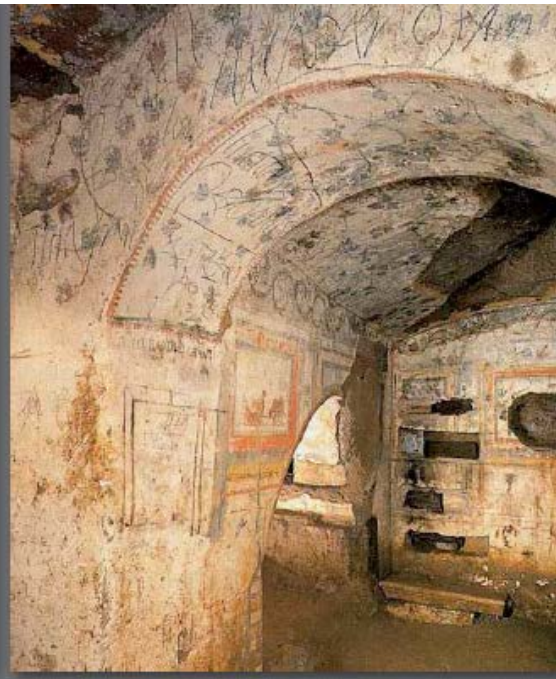
Le catacombe

L'Editto di Milano del 313 d.C. segna la libertà di culto; i cristiani che si riunivano clandestinamente nelle loro case (domus ecclesiae) per celebrare i loro riti e che seppellivano i loro morti nelle catacombe, possono finalmente professare liberamente la loro fede.
Le **catacombe** erano quindi cimiteri sotterranei le cui pareti ospitavano loculi e arcosoli (nicchie ad arco).
Le catacombe sono organizzate per corridoi e ambienti quadrangolari (cripte) con le tombe lungo le pareti, detinate a vescovi e sacerdoti.





CATACOMBE DI PRISCILLA (Roma): nei cubicoli venivano sepolti i fedeli semplici. Le cripte (stanze) erano destinate a vescovi e sacerdoti.



CATACOMBE DI DOMITILLA (Roma): cripta con arcosoli decorati con affreschi.

Cristianesimo e simbologia

La decorazione delle catacombe è composta da immagini con precisi significati simbolici.

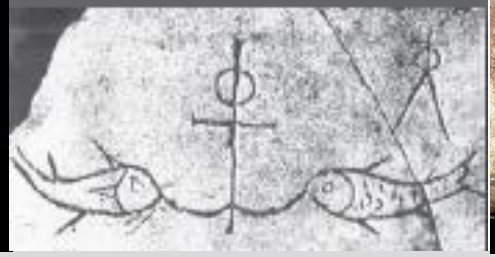
Pesce= Cristo

Pastore e pecore: sacerdote e fedeli

Pavone= rinascita spirituale

Le catacombe

X e p: chi e ro monogramma che indica la parola greca di Cristo: Christos. Ai quali si affiancano alfa e omega ovvero il Principio e la Fine.
La colomba è l'anima o la pace.
I pesci e l'ancora= i cristiani catturati dalla Fede

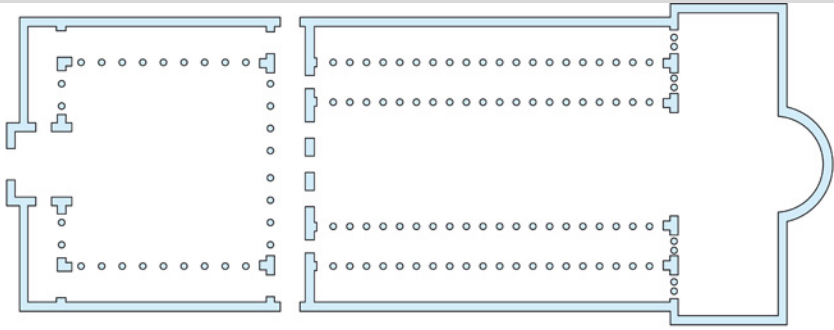


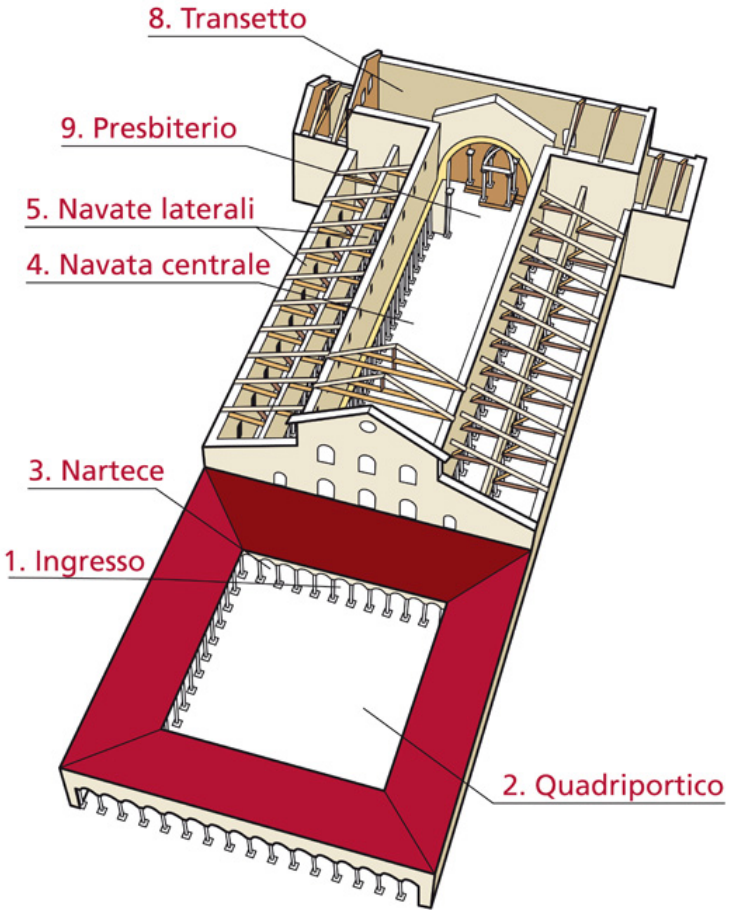
La basilica cristiana

L'arte paleocristiana fiorisce dopo il 313 con la costruzione, promossa da Costantino stesso, delle prime chiese.

La Basilica paleocristiana riprende la tipologia romana della Basilica per gli edifici a pianta longitudinale e del Ninfeo per gli edifici a piant centrale.

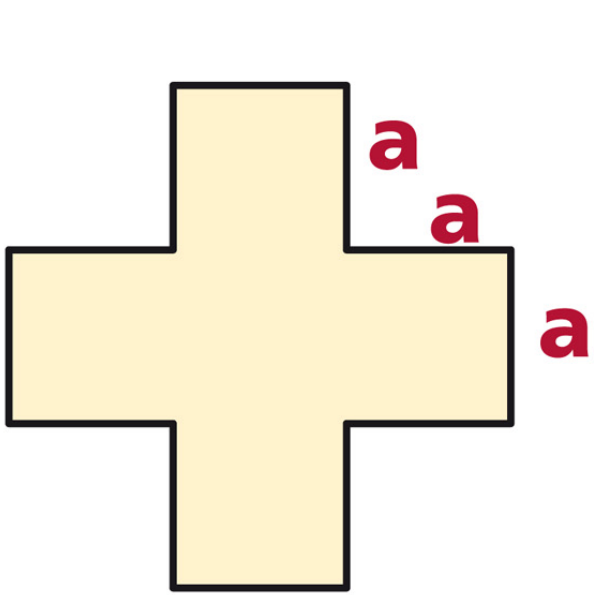
Gli spazi delle tipologie romane avranno però l funzione liturgica.

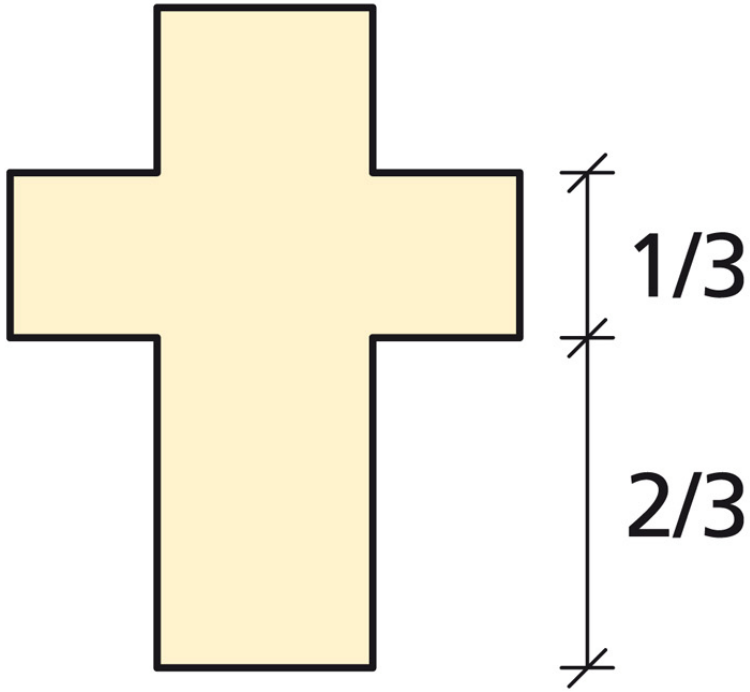


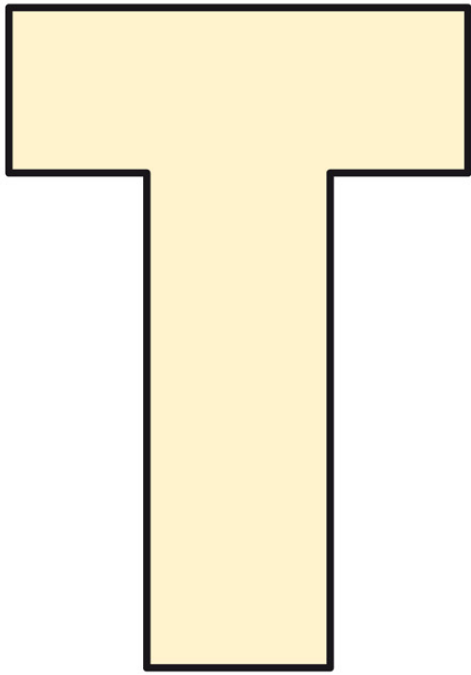


La basilica cristiana

Con il passare degli anni si ha uno sviluppo dell'architettura liturgica paleocristiana che passa dalla pianta basilicale alla pianta a **croce greca** (con i quattro bracci della stessa lunghezza), **croce latina** con un braccio più lungo (**commissa** se lungo 2/3 e 1/3 il transetto) e **immissa** o a Tau se priva di presbiterio.

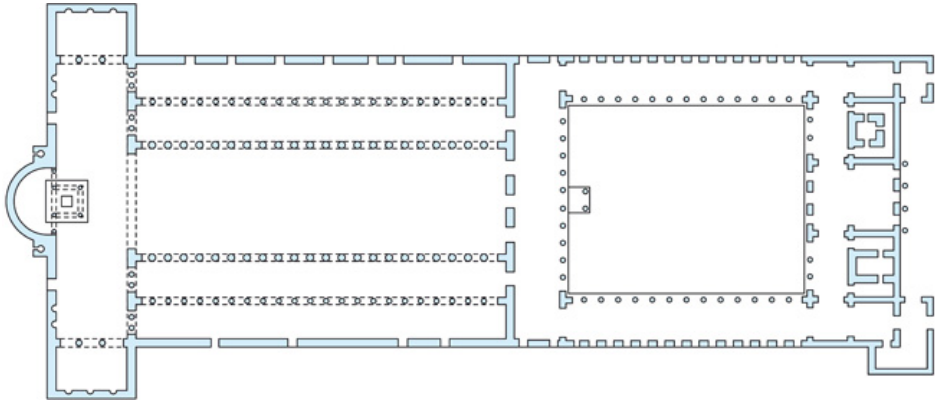


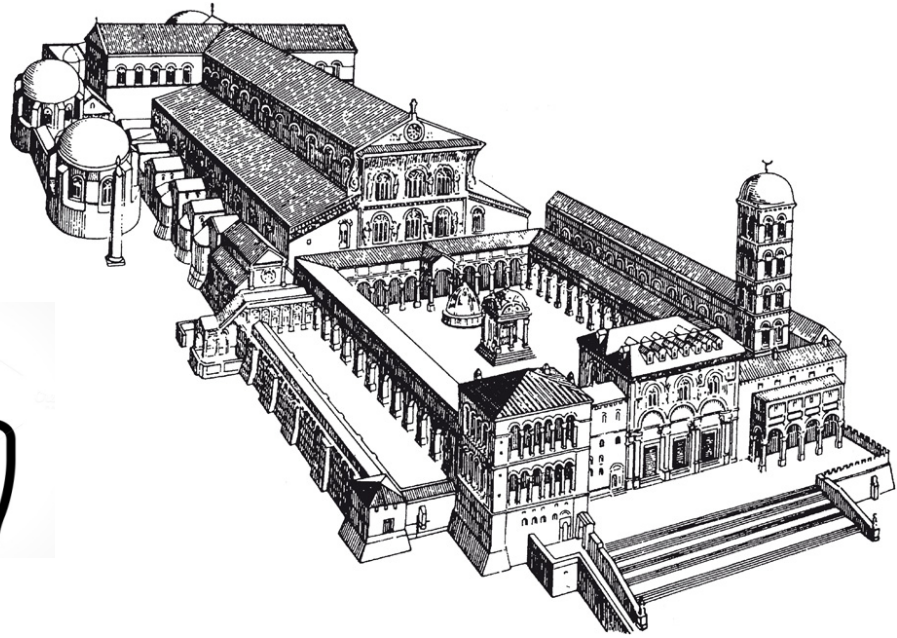




La basilica cristiana

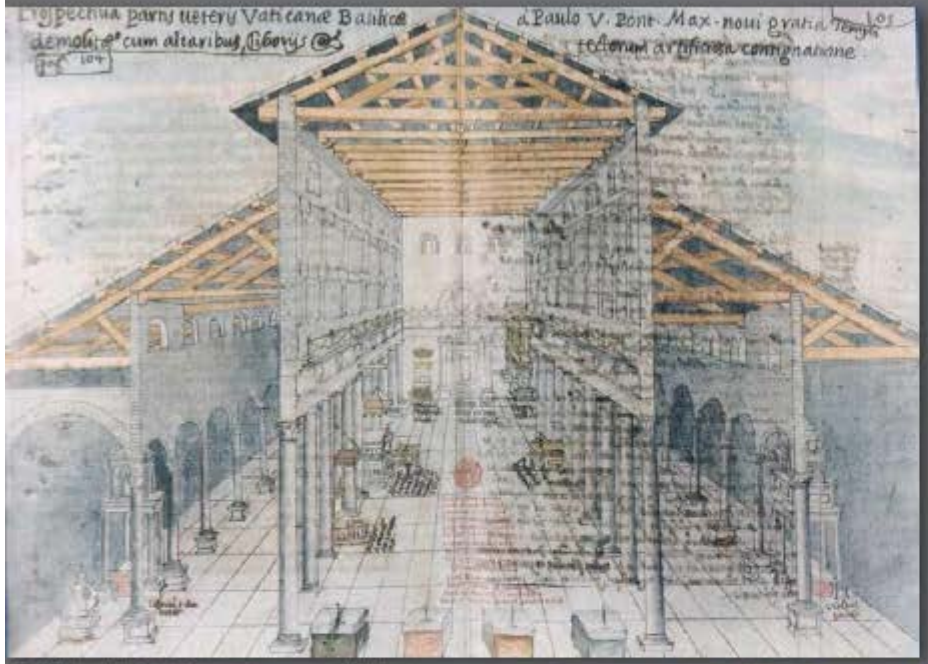
San Pietro

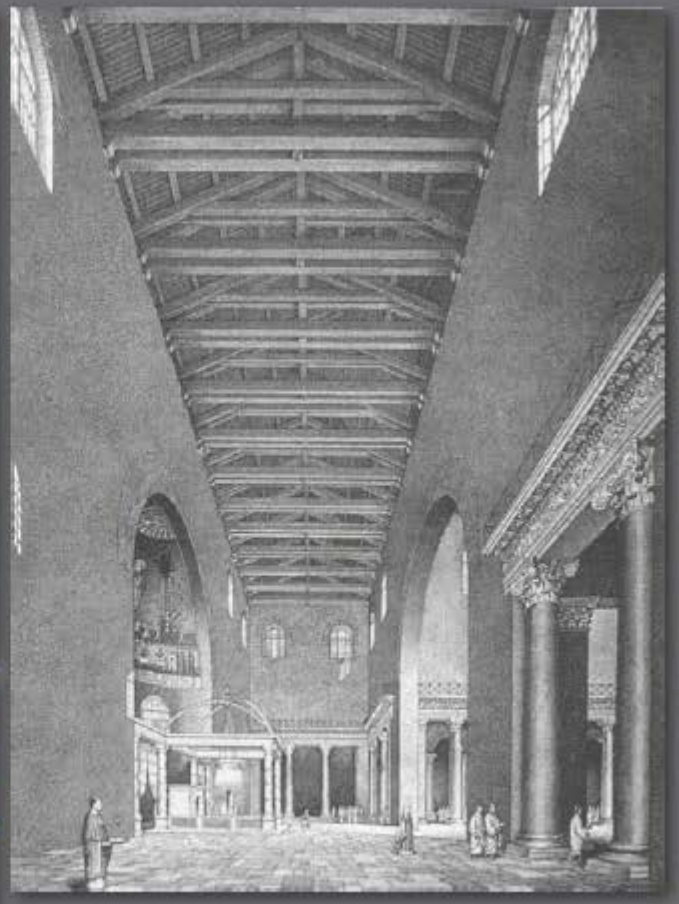




La basilica cristiana

San Pietro

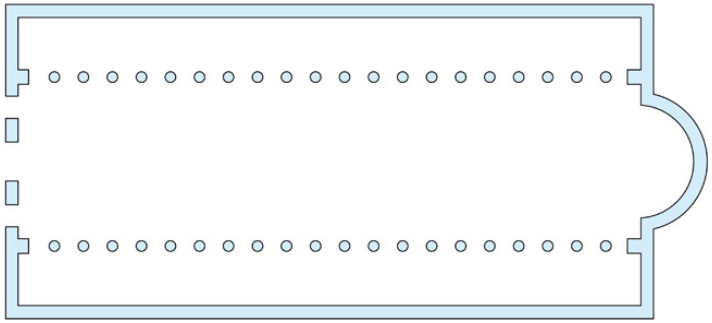




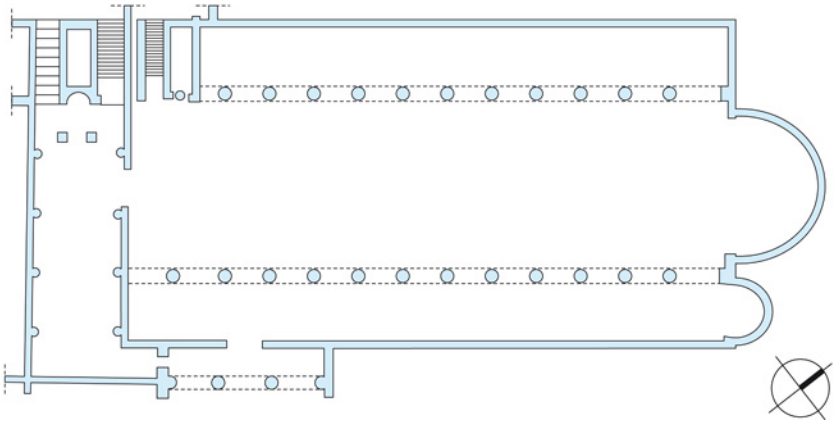
Ipotesi ricostruttive della antica Basilica di San Pietro a Roma fondata da Costantino:

- navata centrale fiancheggiata da colonne architravate,
- due navatelle per lato separate da arcate
- lungo transetto trasversale.

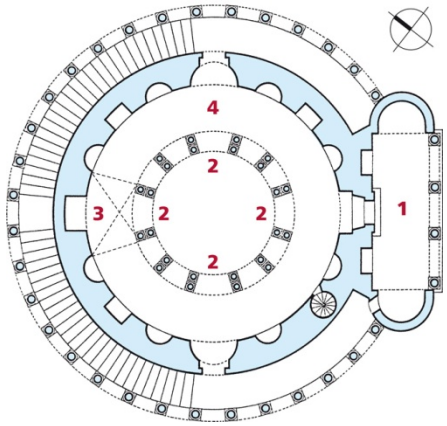
La basilica cristiana

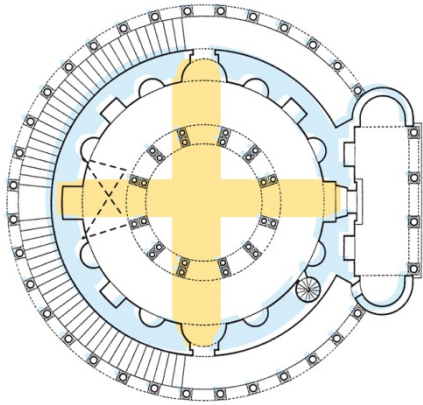


La basilica cristiana

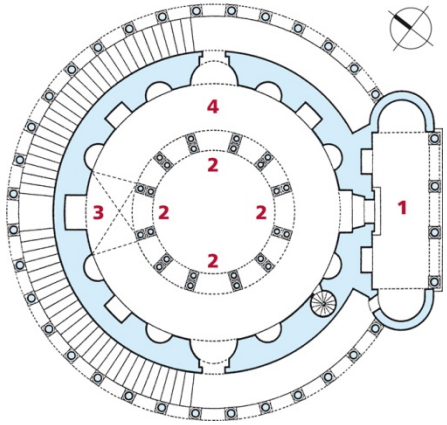


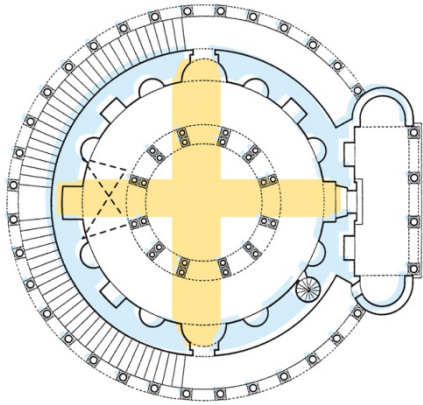
Il tempio a pianta centrale
Mausoleo di Costanza a Roma

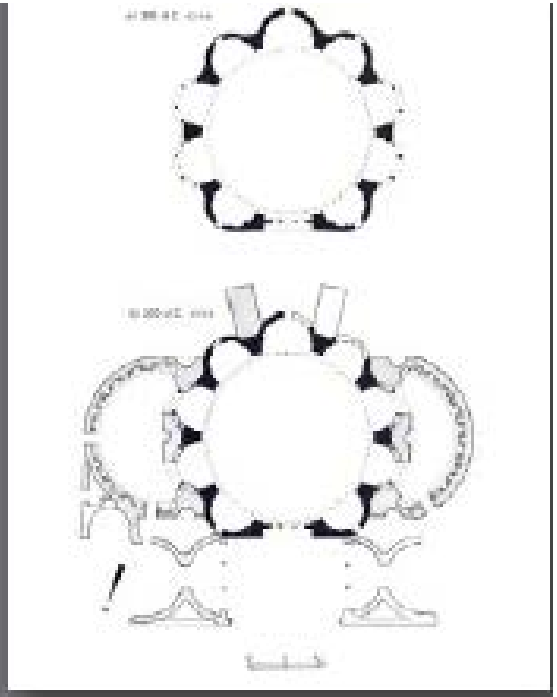




Il tempio a pianta centrale
Mausoleo di Costanza a Roma

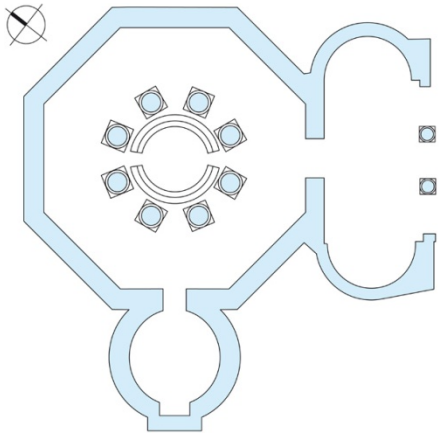




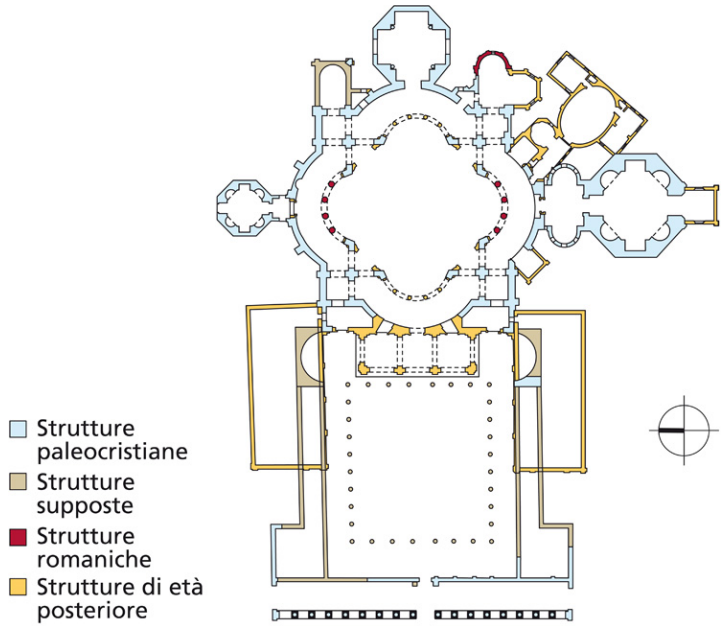


Ninfeo di Minerva Medica, Roma

Il tempio a pianta centrale



Il tempio a pianta centrale
San Lorenzo a Milano



La scultura: Sarcofago di Giunio Basso 359

La scultura: Sarcofago di Giunio Basso 359

Sacrificio di Isacco: in alto a sinistra è la mano di Dio che ferma Abramo. Questo episodio prefigura il sacrificio di Cristo sulla croce.

Cattura dell'apostolo Pietro: questi è legato tra due soldati in una soluzione simile all'ultimo episodio.

Cristo tra i santi Pietro e Paolo: è rappresentato in trono con la personificazione del cielo sotto i piedi.

Cristo davanti a ponzio Pilato: Gesù è come un giovane filosofo con i capelli lunghi, con un rotolo di pergamena in mano, intento ad esporre i suoi insegnamenti.

Sofferenza e pazienza di Giobbe: come gli altri profeti qui scolpiti simboleggia la speranza nella salvezza dell'umanità.

Entrata trionfale di Gesù a Gerusalemme

Daniele nella fossa dei leoni: Daniele non si cura delle belve ma volge lo sguardo verso il cielo.

Il peccato originale: Adamo ed Eva sono ai due lati dell'albero sui cui si attorciglia il serpente. Ricoldano la colpa dalla quale Cristo ha riscattato l'umanità.

Paolo di Tarso condotto al supplizio: il martirio non è rappresentato in modo cruento, si vede solo l'apostolo condotto a morte da due uomini.